

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394Direttore: **UMBERTO FRUGIELE**
Condirettore: **IGNAZIO FRUGIELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

L GIORNALE DI SICILIA

20 GEN. 1962

**Riunione dei Consoli
del Touring Club Italiano**La relazione del capoconsole prof. Gaetano Falzone
L'o.d.g. sulla « Mareneve » delle Madonie - PIAUSO
pel « Ritorno in Sicilia » - Prossime crociere del TCI

Ad invito del Capo Console del Touring Club della nostra provincia prof. Gaetano Falzone, si sono riuniti i Consoli che nella nostra città svolgono, con la tradizionale e disinteressata solerzia, la funzione di rappresentanza del massimo organismo turistico nazionale nei vari settori: aziendali, militari, universitari, scolastici, aeronautici e navali.

Aperta la riunione, il prof. Falzone ha voluto innanzi tutto ringraziare i presenti per la loro partecipazione alla vita associativa del Touring Club, nonchè per la cortesia con cui avevano voluto aderire al suo invito nella loro quasi totalità, rendendo imponente la riunione. Ha, quindi, aggiunto che durante il 1962 si sarebbero organizzate altre riunioni, e che d'ora in avanti i rapporti tra i Consoli sarebbero stati più frequenti, e sarebbero stati inoltre caratterizzati dalla direttiva di facilitare gli scambi turistici con l'isola, che in questo momento necessita di aiuto da parte di tutti i volenterosi — come egli stesso ha avuto occasione di affermare in altra sede e cioè in quella di presidente dello Skai Club di Palermo — in considerazione delle scoraggianti prospettive che si aprono per il suo movimento turistico. E' necessario — ha continuato il Capo Console — che coloro i quali, per antica vocazione e non per interesse contingente, si interessano delle sorti del turismo, si diano adesso da fare.

Il Touring Club Italiano è un grande sodalizio che ha circa 70 anni di vita gloriosa, durante i quali ha realizzato opere imponenti nel campo della propaganda e dei viaggi. Per suo merito gli italiani hanno cominciato a conoscere il « Bel Paese », e i turisti, attraverso la sua perfetta letteratura turistica che è lodata in tutto il mondo, sono stati richiamati verso l'Italia.

E' però necessario che in Sicilia ci siano più soci di quanti adesso non ve ne siano fra gli oltre 400.000 iscritti al sodalizio in tutta Italia, in modo che la nostra regione possa metterci al più presto all'avanguardia delle altre regioni e suggerire al Touring nuovi e pratici modi per venire incontro ai bisogni dell'Isola.

Il Touring, per la verità, ha fatto molto per la Sicilia, sia rinnovando e ampliando la sua letteratura riguardante l'Isola, sia convogliando, a mezzo di interessanti crociere, numerosi suoi soci. Il Prof. Falzone, a questo punto, ha voluto ricordare ai presenti che l'8 febbraio p. v. prenderà inizio da Palermo la crociera del Touring che, come ogni anno, condurrà i partecipanti in giro per tutte le località storiche e artistiche dell'Isola, e che una larga partecipazione di soci è prevista inoltre in occasione delle manifestazioni classiche di Siracusa.

Il Prof. Falzone, anche per rispondere a una legittima curiosità dei presenti, ha voluto poi accennare alla felice iniziativa del Sindaco dott. Lima, che va sotto il nome di « Ritorno in Sicilia », sottolineando come, in effetti, si tratti di una riconversione della politica turistica siciliana, fondata su obbiettivi elementi che consentono positive speranze, almeno per quanto riguarda gli oriundi siciliani negli Stati Uniti d'America. Bisogna congratularsi col dinamico giovane Sindaco di Palermo, ed auspicare il migliore risultato alla sua sagace iniziativa.

La relazione del Capo Console non si è limitata alle morali premesse che abbiamo ricordato, ma si è attardata alla fine sui modi concreti per attuare i programmi associativi che necessitano di organizzazione capillare. Opportune intese sono state anche prese, d'accordo fra

e specialmente delle quattro strade di grande comunicazione di interesse turistico che si presentano tutte incomplete e prive di manutenzione, sollecitano vivamente gli organi turistici della Provincia e della Regione per i provvedimenti di loro competenza, con speciale cura per il completamento della « Mareneve delle Madonie », la quale da cinque anni attende di diventare funzionale mediante la costruzione del ponte in contrada Miricela presso Isnello, affrontando e risolvendo i problemi di ordine tecnico e finanziario inerenti a detta opera. Auspica che tale lavoro possa essere definito prima della prossima estate, realizzando il raccordo della spiaggia di Cefalù agli altipiani boschivi di querce e di faggi nelle alte Madonie ed alla zona dei due Rifugi Alpini.

mento necessari di
parte di tutti i volenterosi —
come egli stesso ha avuto occa-
sione di affermare in altra sede
e cioè in quella di presidente
dello Skai Club di Palermo —
in considerazione delle scorag-
gianti prospettive che si aprono
per il suo movimento turis-
tico. E' necessario — ha con-
tinuato il Capo Console — che
coloro i quali, per antica voca-
zione e non per interesse con-
tingente, si interessano delle
sorti del turismo, si diano ades-
so da fare

Il Touring Club Italiano è un
grande sodalizio che ha circa
70 anni di vita gloriosa, duran-
te i quali ha realizzato opere
imponenti nel campo della pro-
paganda e dei viaggi. Per suo
merito gli italiani hanno com-
inciato a conoscere il «Bel
Paese», e i turisti, attraverso
la sua perfetta letteratura turi-
stica che è lodata in tutto il
mondo, sono stati richiamati
verso l'Italia.

E' però necessario che in Si-
cilia ci siano più soci di quanti
adesso non ve ne siano fra gli
oltre 400.000 iscritti al sodali-
zio in tutta Italia, in modo che
la nostra regione possa metter-
si al più presto all'avanguardia
delle altre regioni e suggerire
al Touring nuovi e pratici mo-
di per venire incontro ai biso-
gni dell'isola.

Il Touring, per la verità, ha
fatto molto per la Sicilia, sta
rinnovando e ampliando la sua
letteratura riguardante l'Isola,
sia convogliando, a mezzo di in-
teressanti crociere, numerosi
suoi soci. Il Prof. Falzone, a
questo punto, ha voluto ricor-
dare ai presenti che l'8 febbraio
D. V. prenderà inizio da Paler-
mo la crociera del Touring che,
come ogni anno, condurrà i
partecipanti in giro per tutte
le località storiche e artistiche
dell'Isola, e che una larga par-
tecipazione di soci è travista
inoltre in occasione delle mani-
festazioni classiche di Siracusa.

Il Prof. Falzone, anche per ri-
spondere a una legittima curio-
sità dei presenti, ha voluto poi
accennare alla felice iniziativa
del Sindaco dott. Lima, che va
sotto il nome di «Ritorno in
Sicilia», sottolineando come, in
effetti, si tratti di una riconver-
sione della politica turistica
siciliana, fondata su obbiettivi
elementari che consentono positi-
ve speranze, almeno per quanto
riguarda gli oriundi siciliani
negli Stati Uniti d'America. Bi-
sogna congratularsi col dinami-
co giovane Sindaco di Palermo,
ed auspicare il migliore risulta-
to alla sua sagace iniziativa.

La relazione del Capo Conso-
le non si è limitata alle morali
premesse che abbiamo ricorda-
to, ma si è attardata alla fine
sui modi concreti per attuare
i programmi associativi che ne-
cessitano di organizzazione ca-
pillare. Opportune intese sono
state anche prese, d'accordo fra
tutti i consoli, circa lo svilup-
po delle rappresentanze del
Touring Club in provincia, do-
ve 25 Comuni ne sono ancora
privi. Dove i Consoli esistono si
notano una maggiore sensibili-
tà generale per i problemi turi-
stici e realizzazioni talvolta co-
spicue nel campo della ospita-
lità e della pulizia cittadina,
nonché della segnaletica stra-
dale.

Dopo la relazione del prof.
Falzone, si è aperta una inte-
ressante discussione. Hanno pre-
so la parola, fra gli altri, il
Prof. Fausto Orestano, Presi-
dente del Club Alpino Sicilia-
no; il Rag. Nazareno Rovella,
Presidente del Club Alpino Ita-
liano; il Comm. Pippo Sole, Pre-
sidente degli Albergatori; il
dott. Gaspare Maltese Diret-
tore dell'Azienda di Turismo; il
Comm. Carlo Cheli, l'Avv. Fran-
cesco Sideli, il Prof. Giovanni
Carini, il Maggiore Giuseppe
Salerno. La cospicua messe di
osservazioni da loro fatte pre-
senti, nella loro qualità di Con-
soli del T.C.I., verrà recata a co-
noscenza dell'EPT e dell'Asses-
sorato Regionale, per gli oppor-
tuni provvedimenti. Di partico-
lare rilievo l'intervento del
Prof. Orestano, che ha voluto
richiamare l'attenzione sui pro-
blemi madoniti, proponendo la
approvazione del seguente o.d.g.
che è stato fatto proprio da
tutti i Consoli:

«I Consoli del TCI, riuniti il
13 gennaio, esaminate le con-
dizioni della viabilità nel com-
plesso montano delle Madonie

~~~~~  
**Indagini d**  
**su un misterioso**



# Jolly Hotel - Palermo

231855/233028/233137/233204

Jollyotel

Appart. { N. ....  
Chambre {

Sig. Prof. Giuseppe Falzone  
Monsieur

A. .... B. .... D. ....  
Espresso I. 01 Art. 11 III.

|                                  |        |    |       |        |
|----------------------------------|--------|----|-------|--------|
| Mese                             | 19     |    |       |        |
| Mois                             | Febbr. | 62 | 8     |        |
| Appartamento . . . . .           |        |    |       |        |
| Chambre                          |        |    |       |        |
| Pensione . . . . .               |        |    |       |        |
| Pension                          |        |    |       |        |
| Bagni . . . . .                  |        |    |       |        |
| Bains                            |        |    |       |        |
| Prima colazione . . . . .        |        |    |       |        |
| Petit déjeuner                   |        |    |       |        |
| Colazione . . . . .              |        |    |       |        |
| Déjeuner                         |        |    |       |        |
| Pranzo . . . . .                 |        |    |       |        |
| Diner                            |        |    |       |        |
| Pasti serviti ai piani . . . . . |        |    |       |        |
| Repas servis aux étages          |        |    |       |        |
| Ristorante Extras . . . . .      |        |    | 15850 |        |
| Extras Restaurant                |        |    | 1350  |        |
| Vini . . . . .                   |        |    |       |        |
| Vins                             |        |    |       |        |
| Acque minerali - birra etc.      |        |    |       |        |
| Eaux minérales - Bière etc.      |        |    |       |        |
| Bar - Caffetteria . . . . .      |        |    |       |        |
| Bar - Extras                     |        |    |       |        |
| Biancheria - Stiratura . . . . . |        |    |       |        |
| Blanchissage - Repassage         |        |    |       |        |
| Riscaldamento . . . . .          |        |    |       |        |
| Chauffage                        |        |    |       |        |
| Autorimessa . . . . .            |        |    |       |        |
| Garage                           |        |    |       |        |
| Telefono . . . . .               |        |    |       |        |
| Téléphone                        |        |    |       |        |
| Varie . . . . .                  |        |    |       |        |
| Somma giornaliera . . . . .      |        |    | 17200 |        |
| Total du jour                    |        |    |       |        |
| Riporto . . . . .                |        |    |       |        |
| Report                           |        |    |       |        |
| Totale . . . . .                 |        |    |       |        |
| Total                            |        |    |       |        |
| Pagamenti . . . . .              |        |    |       |        |
| Payments                         |        |    |       |        |
| A riportare . . . . .            |        |    |       | 17200  |
| A Reporter                       |        |    |       |        |
| PAID TO                          |        |    |       | 3440   |
| PAID TO                          |        |    |       | 180    |
| PAID TO                          |        |    |       | 30     |
| Imposta soggiorno . . . . .      |        |    |       |        |
| Taxe de séjour                   |        |    |       |        |
| I. G. E. . . . .                 |        |    |       |        |
| Bollo di quietanza . . . . .     |        |    |       |        |
| Timbre de quittance              |        |    |       | 20,850 |
| TOTALE GENERALE . . . . .        |        |    |       |        |
| Total général                    |        |    |       |        |

I.G.E. IN ABBONAMENTO presso l'Ufficio del Registro di Palermo art. n. 1348/P.E.



N° 3892

TOTALE GENERALE

TOURING CLUB ITALIANO

Palermo, 31 gennaio 1962

Il Capo Console

Ai Sigg.  
CONSOLI DEL  
TOURING CLUB ITALIANO  
PALERMO

Cari Colleghi,

giusta quanto si convenne nella riunione dei Consoli del giorno 13 u.s., La informo che la cena e lo spettacolo cui prenderanno parte gli 80 Consoli partecipanti alla Crociera del T.C.I. in Sicilia avranno luogo il giorno 8 febbraio (giovedì) presso l'Hotel Jolly.

L'appuntamento è per le ore 20,45 presso il predetto hôtel e la quota di partecipazione per ogni aderente alla cena è di lire 1.300 (tutto compreso). I Consoli potranno condurre i loro familiari.

Lo spettacolo folkloristico verrà offerto dall'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo.

La prego di farmi sapere, al più tardi entro la vigilia, quanti coperti Le debbono essere riservati. Il pagamento potrà effettuarsi il giorno del nostro incontro.

Coi più cordiali saluti e arrivederci

IL CAPO CONSOLE

(Prof. Gaetano Falzone)



# TOVRING CLUB ITALIANO

CORSO ITALIA, 10 - TEL. 808.751/2/3/4/5  
MILANO

IL PRESIDENTE

AT/tor

Milano, 22 Gennaio 1962

Gent.mo Signor  
Prof. GAETANO FALZONE  
Capo Console del T.C.I.  
Via M. Rapisardi 16

P A L E R M O

Gentilissimo Signor Console,

ricevo la Sua cortese lettera del 15 corrente e vivamente La ringrazio della Sua iniziativa di riunire i Consoli di Palermo per discutere assieme ad essi varie questioni interessanti il nostro Sodalizio.

Sono lieto di apprendere che molti Consoli hanno partecipato a questa riunione, risultata proficua e di buon auspicio per lo sviluppo delle nostre attività nella zona: e che molti anche interverranno alla riunione dell'8 febbraio, indetta in occasione dell'arrivo a Palermo dei partecipanti alla nostra escursione per la "Sagra del Mandorlo".

Le rinnovo i più vivi ringraziamenti e Le porgo, gentilissimo Signor Capo Console, i miei migliori e più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(prof.ing. Cesare Chiodi)

PALERMO

15 gennaio 1962

Al Prof. Cesare Chioldi  
Presidente del Touring Club Italiano  
Milano

Illustre Presidente,

avendo ritenuto opportuno prendere contatto coi Consoli del nostro sodalizio nella mia nuova qualità di Capo Console La informo di averli riuniti presso la sede dell'Assessorato Comunale del Turismo il 13 u.s.

Mentre alla presente unisco il testo dell'invito ho il piacere d'informarLa che alla riunione hanno partecipato praticamente tutti i Consoli presenti in sede, mentre gli altri si sono scusati per lettera o per telefono.

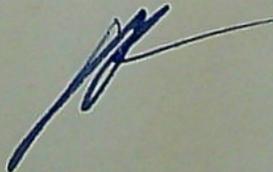
Sono molto contento di questo primo incontro e ne traggio auspicio favorevole per lo sviluppo dell'azione associativa.

La prossima riunione avrà luogo il giorno 8 febbraio avendo molti Consoli aderito al mio invito di partecipare alla cena all'Hotel Jolly cui prenderanno parte i partecipanti alla escursione in Sicilia. Prevedo che vari Consoli condurranno le proprie famiglie. Ho già provveduto alla relativa contabilizzazione con lo Albergo.

Stiamo vedendo per i paladini da offrire ai Soci.

Le riscriverò e Le manderò gli eventuali echi di stampa della nostra riunione di sabato 13. Con migliori saluti.

Gaetano Falzone





# TOURING CLUB ITALIANO

CORSO ITALIA, 10 - TEL. 808751/2/3/4/5

MILANO

CAPO CONSOLE DI \_\_\_\_\_

Foglio d'intervento  
13 gennaio 1962

Colonne

V. Tolarelli  
 G. Soli  
 G. M. Mann  
 T. P. M. M.  
 G. M. M.  
 J. M. M.  
 G. M. M.

G. M. M.  
 G. M. M.  
 G. M. M.  
 G. M. M. - via Stabile 56  
 Palermo  
 G. M. M.

G. M. M. del Tindaro  
 G. M. M.  
 G. M. M.  
 G. M. M. (A.S.)  
 ing. Leonardo Funderis



TOVRING CLUB ITALIANO  
CORSO ITALIA, 10 - TEL. 808751/2/3/4/5  
MILANO

DELEGAZIONE DI .....Palermo.....

12/I/1962

Ill.mo Prof. GAETANO FALZONE  
Capo Console T.C.I.  
Via Pr. Granatelli 36  
P A L E R M O

Ill.mo Sig. Capo Console.

Ricevo in questo momento la circolare-invito. Spiritualmente presente,  
non posso esserlo fisicamente trovandomi ancora nei primi giorni di con-  
valescenza dopo un intervento chirurgico.

Buon lavoro pregandoLa d'informarmi sulle conclusioni dell' o.d.g.  
A Lei e a tutti i cari colleghi Consoli il mio cordiale saluto e gli  
auguri più fervidamente francescani di Pace e Bene per il 1962.

Dev.mo e aff.mo nel Signore

*Serafino Gangi Dino*  
(Dr. P. Serafino Gangi Dino)

console T.C.I.



# TOVRING CLUB ITALIANO

CORSO ITALIA, 10 - TEL. 808.751/2/3/4/5  
MILANO

Palermo 12.1.1962

CONSOLE DI Militare presso il C.R.M.S.

Palermo

Egr. Professore Gaetano Falzone  
Capo Console del T.C.I.  
Via Principe Granatelli, 36  
Palermo

Motivi di servizio mi impediscono di potere partecipare alla riunione indetta dalla S.V. per le ore 18,30 del 13 gennaio 1962.-

Sarà mia cura sentire dagli altri Consoli, che saranno presenti alla riunione, quanto potrà interessarmi per il migliore svolgimento dell'incarico affidatomi.-

La prego volere gradire i miei più sentiti auguri per l'anno 1962 ed i più cordiali saluti

Ten. Col. Giuseppe Avellone

Carosanto e Cagliari

N. W. X Cop.

Pappalardo Giuseppe  
Addetto Off. Operazioni  
Comando 13<sup>a</sup> Sezione  
Guardia Nuova

Polerico

consolle di

IRING CLVB ITALIANO  
MILANO - CORSO ITALIA, 10



Broschito Romano

N. A. il Ten Col. ~~Fredes~~

Cap. Mozzi Francesco

Compartimento Polizia  
Stradale

Palermo

PUBBLICITA' - ABBONAMENTI  
Via Mariano Stabile, 250  
TELEFONO 216.116

# CRONACA DI PALERMO

UFFICIO DI CORRISPONDENZA  
Via Mariano Stabile, 250  
TELEFONO 216.116  
Orario per il pubblico dalle ore  
10 alle 13 e dalle ore 17 alle 20

« E' PERICOLOSO AFFIDARE ALL'E.N.I. UNA POSIZIONE DI MONOPOLIO »

## Vigoroso atto d'accusa dell'on. Alessi contro i cattivi amministratori della Sicilia

Un elemento di sviluppo alla proposta per la costituzione di un Governo di centro democratico offerto da una lettera del presidente dell'Intesa

La sostanza del dibattito, conclusosi sulle interpellanze presentate da tutti i settori del Parlamento in ordine agli accordi ENI-Regione sulle ricerche e lo sfruttamento del metano scoperto nel sottosuolo della Sicilia, consiste in ciò che mentre, secondo la dottrina dei socialisti, dei comunisti e del d. e di sinistra, a carico delle industrie estrattive di privata iniziativa va applicato il principio della « regionalizzazione », ad onta della validità produttiva dei permessi di concessione di ricerca e coltivazione e a sprezzo delle leggi vigenti, questo stesso principio (sempre secondo la dottrina dei socialisti, dei comunisti e del d. e di sinistra) non va assolutamente applicato all'ENI, anche se questo Ente chiede la riduzione delle royalties dal 20 al 4%, anche se la Regione — per questo — subisce una perdita di 40 miliardi di lire in 20 anni; anche se, dei tre complessi costruiti dall'ENI a Gela, e cioè la raffineria, la centrale termica e l'industria petrolchimica, solo quest'ultima (come ha affermato l'on. Giuseppe Alessi nel suo lungo e dettagliato intervento) costituisce « una iniziativa vantaggiosa per la Sicilia ».

Ma il suo costo è pari a quaranta miliardi di lire e è perciò identico alla somma che la Regione regala all'ENI nel momento in cui riduce le royalties dal 20 al 4%. Si può dire dunque, che l'industria petrolchimica sia costruita con i soldi della Regione. A sommarla, la Regione siciliana ha fatto con l'ENI un pessimo affare in pura perdita, fino a oggi, e rischia di farne uno ancora peggiore, se è possibile, con la concessione per le ricerche e lo sfruttamento del metano.

« E' pericoloso affidare all'ENI una posizione di privilegio o peggio, di monopolio rispetto ai privati » ha detto fra l'altro Alessi. E la pericolosità vale anche per l'esperimento aperturista di cui, massime nel campo industriale, la Sicilia va pagando lo scotto.

Contro questo vigoroso atto d'accusa, portato con giovanile foga oratoria dall'ex Presidente della Regione Alessi contro i cattivi amministratori della Sicilia, gli alleati governativi d. c. e socialisti, spalleggianti

che costituiscono gli unici fatti positivi della industrializzazione dell'isola. « E' pericoloso affidare all'ENI una posizione di privilegio o peggio, di monopolio rispetto ai privati » ha detto fra l'altro Alessi. E la pericolosità vale anche per l'esperimento aperturista di cui, massime nel campo industriale, la Sicilia va pagando lo scotto.

« Mi si consenta alla luce di quanto sopra richiamato, e nella conseguente interpretazione che la finalità di una revisione all'attuale formula di Governo non consente "operazioni a scavalco", come par-

Un Convegno di 375 sindaci sulle prospettive di sviluppo economico della Sicilia

## « Occorre darsi da fare per il turismo siciliano »

Abbiamo da Messina (A.S.) i due incontri promossi dalla famiglia siciliana di Milano, quello tra giornalisti siciliani e lombardi svoltosi il 28 settembre e quello economico-industriale del 30 ottobre dello scorso anno hanno messo in evidenza delle indicazioni di fondo in relazione al processo di industrializzazione della Sicilia. Particolarmente è stato sottolineato il problema delle infrastrutture. Proseguendo nel programma di sensibilizzazione e di rilevamento dei danni concreti per le prospettive di sviluppo economico della Sicilia, la benemerita associazione ha ritenuto opportuno indire un convegno di 375 sindaci dei comuni siciliani, i quali sono direttamente interessati alla creazione delle infrastrutture per portare alla base la discussione dei problemi ampiamente dibattuti al vertice dei due precedenti incontri.

Lo ha sostenuto il prof. Falzone parlando a Palermo a una riunione del T.C.I. - « L'Isola in questo momento, egli ha detto, necessita dell'aiuto di tutti i volenterosi »

## Educazione politica

Chi ha seguito i lavori assembleari nei giorni arroventati del luglio 1960 non potrà cancellare dai suoi ricordi la visione dell'on Mangione, deputato socialista appartenente alla corrente autonomista, agitatissimo fra gli altri deputati di sinistra che incolpavano allora Presidente della Regione di non essere intervenuto nei confronti di quelle aziende o società che nel corso di « legittimi scioperi per rivendicazioni sindacali » avevano « osato reprimere le pacifiche e democratiche manifestazioni dei lavoratori con sistemi "fascisti" e polizieschi ».

Per esigenze di ordine organizzativo, il convegno stesso è stato articolato in quattro convocazioni, la prima, che si svolgerà nei giorni 24 e 25 febbraio prossimo presso un grande albergo di Castoreale Terme, è dedicata ai Sindaci della provincia di Messina.

Ad invito del capo console del Touring Club della nostra provincia prof. Gaetano Falzone, si sono riuniti l'altra sera i consoli che nella nostra città svolgono la funzione di rappresentanza del massimo organo turistico nazionale.

Cosa era successo allora? Le organizzazioni sindacali marxiste avevano organizzato una serie di scioperi politici nel quadro delle manifestazioni anti-Majorana in Sicilia ed anti-Tambroni nella nazione. I lavoratori, evidentemente ignari di essere strumentalizzati dai socialcomunisti per fini totalmente estranei alle loro rivendicazioni, in alcuni cantieri furono esasperati fino al punto di tentare la occupazione delle fabbriche o di procurare devastamenti con atti di vero vandalismo.

« E' necessario — ha detto Falzone — che la nostra terra possa mettersi al più presto all'avanguardia delle altre regioni e suggerire nuovi e pratici modi per venire incontro ai bisogni dell'Isola ».

Il prof. Falzone, anche per rispondere ad una legittima curiosità dei presenti, ha voluto poi accennare all'iniziativa del sindaco dr. Lima, che va sotto il nome di « Ritorno in Sicilia », sottolineando come in effetti si tratti di una riconversione della politica turistica siciliana, fondata su obiettivi elementari che consentono positive speranze almeno per quanto riguarda gli orundi siciliani negli Stati Uniti d'America.

In questi casi quale poteva essere la difesa migliore dei proprietari delle fabbriche? Chiamare le forze dell'ordine per ristabilire la calma o comunque per allontanare alcuni teppisti? Per questo in Assemblea regionale l'on. Mangione urlò allo scandalo assieme ai suoi compagni di sinistra. L'altro ieri, nei locali dell'Assessorato alle Foreste, per molto ma molto meno, l'assessore Mangione ha chiamato la polizia. Eppure nessuno nella seduta dell'altra sera ha osato inscenare atti d'accusa a Sala d'Ercole.

« E' necessario — ha detto Falzone — che la nostra terra possa mettersi al più presto all'avanguardia delle altre regioni e suggerire nuovi e pratici modi per venire incontro ai bisogni dell'Isola ».

Dopo la relazione del professor Falzone si è aperta una interessante discussione. Ha parlato il prof. Orestano, presidente del C.A.S. il rag. Rovella, presidente del C.A.I., il commendatore Pippo Sole, il dr. Salvatore Pastorella, in rappresentanza del periodico turistico "Giramondo", il dr. Carlo Chelli, il prof. Bruno Lavagnini, il dr. Gaspare Maltese, che hanno dibattuto interessanti problemi, soffermandosi fra quelli che più necessitano di una urgente risoluzione.

Ovviamente è tutta una questione di costume e di educazione politica: gli scioperanti di luglio del 1960 erano montati dalla campagna sovversiva dei dirigenti comunisti e socialisti che li spinsero fino alla violenza gli scioperanti dell'altro giorno, che si sono recati nei locali degli uffici dell'Assessorato alle Foreste, sono i dipendenti delle aziende forestali della Sicilia, non sono stati sobillati da nessuno, sono scesi in sciopero per reclamare pacificamente alcuni loro diritti sindacali. Coloro i quali nel 1960 provocarono il baccano a Sala d'Ercole erano gli stessi che avevano fomentato l'odio negli scioperanti nelle fabbriche.

DA QUANDO LE DUE COMPAGNI MILITANO ENTRAMBE NELLA SERIE « A »

## Per la prima volta alla Favorita l'atteso "derby", Palermo-Catania

Domenica si assisterà pertanto a una infuocata « prima » che richiamerà appassionati di calcio da tutta la Sicilia e particolarmente dalla provincia palermitana e etnea - I rosaneri e i rossoblù si erano già incontrati poco più di mezzo campionato fa al Cibali - 0-0 fu il risultato - Cosa avverrà questa volta?

Ed eccoci al tanto atteso « derby » alla Favorita tra Palermo e Catania nel massimo campionato di calcio italiano. E' la prima volta infatti che le due compagini siciliane si incontrano allo stadio della Favorita militando entrambe nella serie A. Domenica si assisterà pertanto ad una infuocata « prima » che richiamerà appassionati di calcio da tutta la Sicilia e particolarmente dalla provincia palermitana ed etnea. Già Palermo e Catania s'erano incontrate nel girone di andata (il 17 settembre scorso) al Cibali e l'incontro s'era chiuso con un risultato ad occhielli. Uno zero a zero — quando c'è di mezzo un derby — lascia sempre a bocca amara gli sportivi.

Il Catania invece esce da una dura sconfitta sul terreno di Marassi, ha una posizione di classifica lievemente inferiore a quella del Palermo (quattro punti di distacco),

« E' necessario — ha detto Falzone — che la nostra terra possa mettersi al più presto all'avanguardia delle altre regioni e suggerire nuovi e pratici modi per venire incontro ai bisogni dell'Isola ».

« E' necessario — ha detto Falzone — che la nostra terra possa mettersi al più presto all'avanguardia delle altre regioni e suggerire nuovi e pratici modi per venire incontro ai bisogni dell'Isola ».

Tenta il suicidio un operatore

**GIRAMONDO**  
PERIODICO TURISTICO SPORTIVO  
DELL'ASSOCIAZIONE SICILIANA ESCURSIONISMO  
Piazza I. Florio, 22A - PALERMO - Casella Postale 173

Gradiremmo ricevere la mozione conclusiva della riunione del Corpo Consolare del T.C.I. di Palermo che pubblicheremo sul ns. periodico.

Se, poi, potrà mettere a ns. disposizione alcune copie del Suo volume "Itinerari", ci farà cosa particolarmente gradita.

Grazie.

## A ESCURSIONISMO

RO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DEL CAMPEGGIO  
A CASBA VIAGGI E VACANZE DEL TOURING CLUB ITALIANO

GENNATO 1962  
PALERMO, 22 GEN. 1962

PROT. 22 /  
da citare nella risposta

RIF. ....

à intervenire alla ns. Assem-  
programma.

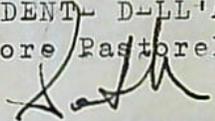
e, alla colazione sociale che  
ossima, presso l'Albergo della  
racavallo, al termine della pre

Gioventù  
detta Assemblea.

Nella speranza che Ella possa accogliere tale invito, La prego volermi favorire un cortese cenno di conferma anche telefonicamente (p.220?493).

In tale attesa Lepporgo, illustre Sig. Capo Console, le espressioni della migliore stima con i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DELL'A.S. ....  
(Salvatore Pastorella)



220.493 - 243.591

CASELLA POSTALE 173 - PIAZZA I. FLORIO, 22/A

C/C BANCO DI SICILIA 01-00882-P

C/C POSTALE 7/7848

ATTIVITÀ SOCIALI: ESCURSIONISMO - CAMPEGGIO - FOLKLORE - SPELEOLOGIA - SPORT INVERNALI - TURISMO SOCIALE

### MANIFESTAZIONI ESCURSIONISTICHE SOCIALI

- Il 4 febbraio 1962 sarà organizzato il "PULLMAN DELLA NEVE" per Piano della Battaglia (Madonie) con partenza da Piazza G. Verdi alle ore 6,30 e ritorno a Palermo per le ore 20,30. Il pranzo avrà luogo alle ore 13 al Rifugio "Marini" del C.A.I. - QUOTA DI PARTECIPAZIONE £.2.000=-.  
L'ESCURSIONE SARÀ RIPETUTA IL 25 FEBBRAIO 1962 - QUOTA ED ORARI COME SOPRA.

- Per la "Sagra del Mandorlo in fiore" (domenica, 11 febbraio 1962) sarà organizzato il "TRENO DELLA PRIMAVERA" col seguente programma: ore 6: raduno dei Sigg. partecipanti alla Stazione Centrale di Palermo (davanti l'Ufficio Informazioni); ore 6,20: partenza per Agrigento con vetture riservate di II° classe; ore 10: mattinata libera per assistere alla esibizione dei Gruppi Esteri e Nazionali sulle varie piazze cittadine, ed alla sfilata di carri allegorici e gruppi folkloristici per le vie cittadine; ore 13: pranzo in un ristorante locale; ore 14,30: trasferimento alla Valle dei Templi per assistere allo spettacolo folkloristico al TEMPIO DELLA CONCORDIA con la finale "FIACCOLATA DELL'AMICIZIA"; ore 18: trasferimento alla Stazione Centrale di Agrigento; ore 19,30: partenza da Agrigento con arrivo a Palermo alle ore 22,50. QUOTA DI PARTECIPAZIONE £.2.250=- comprendente: viaggio in treno, pranzo e trasferimenti in torpedone. PER ESIGENZE ORGANIZZATIVE LA SUDETTA ESCURSIONE, ANZICHÉ IN TRENO, POTRÀ ESSERE EFFETTUATA IN PULLMAN, CON L'IDENTICO PROGRAMMA DI CUI SOPRA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI E PER LE ISCRIZIONI TELEFONARE AL N.220.493  
VERSAMENTI DI QUOTE ALL'UFFICIO SUCC. - Corso V.E., 249 (Foto Cortegiani)



# ASSOCIAZIONE SICILIANA ESCURSIONISMO

AFFILIATA ALLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO - MEMBRO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DEL CAMPEGGIO  
ADERENTE ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA ALBERGHI PER LA GIOVENTÙ ED ALLA CASSA VIAGGI E VACANZE DEL TOURING CLUB ITALIANO

Al Presidente

Esimio Prof.  
FALZONA Gaetano  
Capo Console del T.C.I.  
P A L E R M O  
\*\*\*\*\*

PALERMO, 22 GEN 1962  
PROT. 22 /  
(da citare nella risposta)  
RIF. ....

Illustre Sig. Capo Console,

Le snò sommamente grato se vorrà intervenire alla ns. Assemblea Generale 1962 come da unito programma.

Mi è gradito invitarLa, inoltre, alla colazione sociale che si terrà alle ore 13 di domenica prossima, presso l'Albergo della Gioventù "Baia del Corallo" di Sferracavallo, al termine della predetta Assemblea.

Nella speranza che Ella possa accogliere tale invito, La prego volermi favorire un cortese cenno di conferma anche telefonicamente (p.2207493).

In tale attesa Lepporgo, illustre Sig. Capo Console, le espressioni della migliore stima con i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DELL'A.S. (Salvatore Pastorella)

☎ 220.493 - 243.591

✉ CASELLA PORTALE 173 - PIAZZA I. FLORIO, 22/A

C/C BANCO DI SICILIA 01-00882-P

C/C POSTALE 7/7846

ATTIVITÀ SOCIALI: ESCURSIONISMO - CAMPEGGIO - FOLKLORE - SPELEOLOGIA - SPORT INVERNALI - TURISMO SOCIALE

## MANIFESTAZIONI ESCURSIONISTICHE SOCIALI

- Il 4 febbraio 1962 sarà organizzato il "PULLMAN DELLA NEVE" per Piano della Battaglia (Madonie) con partenza da Piazza G. Verdi alle ore 6,30 e ritorno a Palermo per le ore 20,30. Il pranzo avrà luogo alle ore 13 al Rifugio "Marini" del C.A.I. - QUOTA DI PARTECIPAZIONE £.2.000=.

L'ESCURSIONE SARA' RIPETUTA IL 25 FEBBRAIO 1962 - QUOTA ED ORARI COME SOPRA.

- Per la "Sagra del Mandorlo in fiore" (domenica, 11 febbraio 1962) sarà organizzato il "TRENO DELLA PRIMAVERA" col seguente programma: ore 6: raduno dei Sigg. partecipanti alla Stazione Centrale di Palermo (davanti l'Ufficio Informazioni); ore 6,20: partenza per Agrigento con vetture riservate di II° classe; ore 10: mattinata libera per assistere alla esibizione dei Gruppi Esteri e Nazionali sulle varie piazze cittadine, ed alla sfilata di carri allegorici e gruppi folkloristici per le vie cittadine; ore 13: pranzo in un ristorante locale; ore 14,30: trasferimento alla Valle dei Templi per assistere allo spettacolo folkloristico al TEMPIO DELLA CONCORDIA con la finale "FIACCOLATA DELL'AMICIZIA"; ore 18: trasferimento alla Stazione Centrale di Agrigento; ore 19,30: partenza da Agrigento con arrivo a Palermo alle ore 22,50. QUOTA DI PARTECIPAZIONE £.2.250= comprendente: viaggio in treno, pranzo e trasferimenti in torpedone. PER ESIGENZE ORGANIZZATIVE LA SUDETTA ESCURSIONE, ANZICHE' IN TRENO, POTRA' ESSERE EFFETTUATA IN PULLMAN, CON L'IDENTICO PROGRAMMA DI CUI SOPRA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI E PER LE ISCRIZIONI TELEFONARE AL N.220.493

VERSAMENTI DI QUOTE ALL'UFFICIO SUCC. - Corso V.E., 249 (Foto Cortegiani)

ASSOCIAZIONE SICILIANA ESCURSIONISMO

Servizio Stampa e Propaganda

BOLLETTINO D'INFORMAZIONI AI SOCI

GENNAIO-FEBBRAIO 1962

oooooooooooo

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

- Si conferma che l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci dell'Associazione Siciliana Escursionismo 1962 avrà luogo domenica 28 gennaio 1962, e non il 29 gennaio come erroneamente pubblicato su "Giramondo" n.5/1961, all'Albergo della Gioventù "Baia del Corallo" di Sferracavallo, gentilmente messo a disposizione dall'Ente Provinciale per il Turismo di Palermo.

Agli argomenti iscritti all'ordine del giorno, riportate su detto periodico, è stato aggiunto in via d'urgenza:

PARTE STRAORDINARIA

1) Approvazione del regolamento statutario del "CAMPING CLUB SICILIA" a seguito di trasformazione del "Gruppo Campeggiatori" dell'A.S.E.

I componenti dell'Assemblea avranno diritto di usufruire della quota ridotta di £.450= per partecipare alla "colazione sociale".

Possono intervenire all'Assemblea anche i Soci Aggregati, restando ferme le norme circa il diritto di voto riservato ai Soci Sostenitori e Ordinari che sono in regola con la quota sociale ed appartengano al Sodalizio da almeno tre mesi. PER GLI AGGREGATI LA QUOTA DELLA COLAZIONE È DI £.650=.

Il programma è il seguente:

Ore 9,00 - inizio dell'Assemblea;

" 12,30 - colazione sociale;

@ 15,00 - proiezioni di cortometraggi e "diapositive" a colori;

" 17,00 - sorteggio dei premi riservati ai Soci Propagandisti 1961 ed ai Soci che hanno rinnovato la quota sociale 1962 entro il 31 dicembre 1961.

I Soci sono pregati di confermare la loro partecipazione alla colazione sociale TELEFONANDO AL N.220.493. Per usufruire delle auto messe a disposizione per raggiungere l'Albergo della Gioventù occorre prenotarsi in tempo utile.

MANIFESTAZIONI ESCURSIONISTICHE SOCIALI

- Il 4 febbraio 1962 sarà organizzato il "FULLMAN DELLA NEVE" per Piano della Battaglia (Madonie) con partenza da Piazza G. Verdi alle ore 6,30 e ritorno a Palermo per le ore 20,30. Il pranzo avrà luogo alle ore 13 al Rifugio "Marini" del C.A.I. - QUOTA DI PARTECIPAZIONE £.2.000=.

L'ESCURSIONE SARÀ RIPETUTA IL 25 FEBBRAIO 1962 - QUOTA ED ORARI COME SOPRA.

- Per la "Sagra del Mandorlo in fiore" (domenica, 11 febbraio 1962) sarà organizzato il "TRENO DELLA PRIMAVERA" col seguente programma: ore 6: raduno dei Sigg. partecipanti alla Stazione Centrale di Palermo (davanti l'Ufficio Informazioni); ore 6,20: partenza per Agrigento con vetture riservate di II° classe; ore 10: mattinata libera per assistere alla esibizione dei Gruppi Esteri e Nazionali sulle varie piazze cittadine, ed alla sfilata di carri allegorici e gruppi folkloristici per le vie cittadine; ore 13: pranzo in un ristorante locale; ore 14,30: trasferimento alla Valle dei Templi per assistere allo spettacolo folkloristico al TEMPIO DELLA CONCORDIA con la finale "FIACCOLATA DELL'AMICIZIA"; ore 18: trasferimento alla Stazione Centrale di Agrigento; ore 19,30: partenza da Agrigento con arrivo a Palermo alle ore 22,50. QUOTA DI PARTECIPAZIONE £.2.250= comprendente: viaggio in treno, pranzo e trasferimenti in torpedone. PER ESIGENZE ORGANIZZATIVE LA SUDETTA ESCURSIONE, ANZICHÈ IN TRENO, POTRÀ ESSERE EFFETTUATA IN PULLMAN, CON L'IDENTICO PROGRAMMA DI CUI SOPRA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI E PER LE ISCRIZIONI TELEFONARE AL N.220.493

VERSAMENTI DI QUOTE ALL'UFFICIO SUCC. - Corso V.E., 249 (Foto Cortegiani)

Palermo

Palermo, 16 gennaio 1962  
Via Principe Granatelli, 36 Tel. 211065

All'On. Assessore al Turismo della Regione Siciliana

Al Sig. Presidente dell'E.P.T di Palermo

C I T T A'

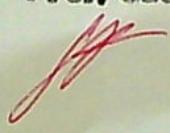
Il 13 u.s. si è tenuta una riunione dei Consoli del Touring Club della nostra Città alla quale hanno preso parte, oltre i Consoli civili, anche quelli militari, aeronautici e navali, nonché universitari, scolastici ed aziendali.

Nel corso della riunione è stato posto particolarmente l'accento sul fenomeno dell'accattonaggio che, insieme a quello dei furfanti travestiti da "guide" o da autisti più o meno clandestini, svergognano il buon nome di Palermo come risulta dalle univoche lagnanze ricevute dai nostri Consoli.

Mentre reco a conoscenza delle S.S.L.L. il senso di preoccupazione del corpo consolare di Palermo per tale fenomeno che non promette di diminuire, ma minaccia di allargarsi ancor più, affinché da parte dei loro Uffici il problema venga finalmente affrontato con la risolutezza che il caso impongono, adempio all'obbligo - quale presidente dell'assemblea - di trasmettere il testo di un o.d.g. che relativamente alla viabilità delle Madonie è stato votato alla unanimità dal predetto corpo consolare.

Restando in attesa di conoscere le determinazioni delle S.S.L.L., invio i più distinti saluti.

Prof. Gaetano Falzone



16 gennaio 1962

Palermo, Via Principe Granatelli, 36



# TOURING CLUB ITALIANO

CORSO ITALIA, 10 - TEL. 808751/2/3/4/5

MILANO

Milano, 24 gennaio 1962

OR/sp

Escursioni

Ill.mo Signor  
Dr. Prof. Gaetano FALZONE  
Capo Console del T.C.I.  
Via Mario Rapisardi  
PALERMO

Illustre Signor Capo Console,

siamo lieti di far seguito alla lettera del nostro Presidente e La ringraziamo per la simpatica iniziativa che Ella ha preso riunendo vari Consoli di Palermo durante la cena dell'8 febbraio presso l'Albergo Jolly.

Dall'egregio Avv. Acampora abbiamo appreso che sarà offerto ai nostri Soci il trattenimento folcloristico all'Hotel Jolly sempre nella stessa serata dell'8 febbraio.

Poichè il nostro Prof. Orlando giungerà costì il giorno 7 si permetterà di disturbarla per prendere gli ultimi accordi sulla preparazione della cena.

Le rinnoviamo, illustre Signor Capo Console, le espressioni della nostra gratitudine e Le porgiamo i più cordiali saluti.

IL CAPO DELL'UFFICIO  
ESCURSIONI, VACANZE, CAMPEGGI  
(Dott. Vincenzo Fusco)



TOURING CLUB ITALIANO

CORSO ITALIA, 10 - TEL. 808751/2/3/4/5

MILANO

CAPO CONSOLE DI .....

(Veltoggio) Mr. Inepari  
 Banco di Sicilia e Cassa di Risparmio

Ortano

Madonie : i comuni sono in genere dimenticati nel valle mecum  
 problemi parlamentari

↳ Vite Libimanno - Inello - Piano Sella Torre  
 Merenise Sella Madonie

publizia della città degli accattori e 50 gruanti  
 guide autorizzate

DOPO LE RECENTI ESPLOSIONI NUCLEARI

# L'aumento di radioattività negli alimenti confermato dal prof. Turchetti al Rotary Club

### Sensibili differenze riscontrate fra le acque in superficie e quelle provenienti dal sottosuolo - Gravi pericoli di mutazioni ereditarie - Intervento del prof. Gatto

L'ultima riunione del Rotary Club è stata dedicata alla trattazione del problema dell'incremento della radioattività in rapporto alle esplosioni atomiche. Relatore ufficiale è stato il prof. Turchetti che ha parlato dello argomento con la nota competenza, stando il più vivo interesse in tutti i presenti. Dato l'interesse che questo problema suscita nell'opinione pubblica, giustamente allarmata, riportiamo un ampio riassunto della interessante conferenza.

Il prof. Turchetti ha riferito sul comportamento della radioattività di alcuni fra i più importanti alimenti nel periodo successivo ai recenti esperimenti nucleari effettuati in Russia. Le osservazioni sono state realizzate presso il laboratorio radioisotopico della Clinica Medica Generale a opera di un gruppo di valorosi collaboratori fra i quali il prof. Ignazio Indovina.

Prima di illustrare i dati ricavati, che riguardano strettamente la città di Palermo, l'oratore ha premesso alcune notizie di carattere generale.

Esiste una radioattività di base, o «naturale», dovuta ai raggi cosmici e alla radioattività della terra: è da ritenere che l'entità di tali emanazioni radioattive non costituisca pregiudizio alcuno per la vita sia animale che vegetale. Essa presenta delle modeste differenze in rapporto a varie circostanze ambientali; per cui a esempio, un individuo che vive in vicinanza di giacimenti radioattivi sarà soggetto ad un tasso di irraggiamento naturale maggiore di quello che ne vive lontano; un individuo che risiede in zone di notevole altitudine sarà soggetto ad un tasso di irraggiamento superiore a quello che sta al livello del mare; chi dimora in casa costruita in muratura, maggiore di chi alloggia in una casa di legno.

A questa radioattività naturale, o di base, si è venuta sommando, dall'inizio di questo secolo una radioattività che si può definire «artificiale», in quanto è dovuta all'opera dello uomo, in rapporto al sempre maggiore progresso tecnico. Le cause di questa radioattività artificiale sono numerose e legate ad opere di pace e ad opere di guerra; dall'uso dei quadranti degli orologi luminosi a quello dei televisori, dall'uso in diagnostica e in terapia dei raggi X a quello degli isotopi radioattivi, e dallo sfruttamento dell'energia atomica nelle centrali termonucleari alle esplosioni degli ordigni nucleari. Non vi è dubbio che tra tutte queste cause la più importante nel determinare la radioattività «artificiale» è proprio la bomba atomica. Per dare un'idea dell'impor-

mento di circa 4-5 volte. Una discreta radioattività è stata pure riscontrata in giovani animali da cortile (galletti) in periodo di accrescimento, che hanno ruspato il terreno in questi due ultimi mesi; i dati rilevati nelle carni di questi animali contrastano con quelli riscontrati nelle carni del bue adulto dove la radioattività è trascurabile.

Grande attenzione è stata posta nel determinare la radioattività del latte: non c'è dubbio che nel latte di vacca e di donna la radioattività totale sia aumentata da 1-2.000 fino a 6.000 picocurie per litro. E' da notare che il latte delle vacche non alimentate con foraggi freschi mostra una radioattività notevolmente inferiore e ciò è facilmente comprensibile dato che il fieno e la biada loro somministrati sono stati raccolti prima delle più recenti esplosioni nucleari.

Nella polpa della frutta infine non si è riscontrato nessun aumento di radioattività.

L'incremento della radioattività da noi documentata nei principali alimenti, può essere riferito alla presenza di numerosissimi elementi tra i quali lo jodio 131, il cesio 134, il bario 137, il carbonio 14, lo stronzio 90. Di questi elementi lo jodio, che emette radiazioni beta e gamma, è molto pericoloso e si concentra nella tiroide; fortunatamente ha una breve durata (vita media di 8 giorni). Il cesio e lo stronzio hanno invece una lunga vita (di circa 30 anni); il contenuto di questi due elementi nella stratosfera e nell'acqua piovana è pressoché uguale. Il tempo di permanenza nell'organismo umano è invece molto differente: pochi mesi per il cesio (che emette radiazioni beta ed anche gamma attraverso la sua transitoria trasformazione in radioabio), molti anni per lo stronzio che emette solo radiazioni beta. L'importanza del radiostronzio è dovuta al fatto che esso entra nel ciclo biologico dei vegetali e degli animali, avendo un metabolismo identico a quello del calcio. Situazione questa di grande rilievo non solo per ciò che riguarda il latte, alimento così ricco in calcio, ma anche perché questo elemento entra in quantità notevoli negli individui in crescita fino a che non si è costruito completamente lo scheletro. Ma vi è di più: un soggetto che durante la vita intrauterina e per tutto il periodo di sviluppo somatico vive in ambiente contaminato, concentrerà nelle sue ossa una carica di stronzio che resterà poi radioattiva per tutta la vita. Fortunatamente però sia le radici delle piante che la mu-

dovrebbe essere più che sufficiente a motivare il disarmo immediato, generale e completo, ed a spingere ad una maggiore prudenza, nell'uso del materiale nucleare a scopo pacifico.

L'oratore, dopo avere accennato ad alcuni problemi di indole giuridica e soprattutto etica riguardanti la contaminazione radioattiva mondiale, esprime l'augurio che la saggezza dello uomo impedisca che l'era nucleare non debba essere considerata l'era che segna il tramonto della civiltà.

Ha preso quindi la parola il prof. Ignazio Gatto il quale ha aggiunto delle interessanti considerazioni per quanto riguarda

il fenomeno della ereditarietà e in particolare circa il tremendo interrogativo che grava sulle generazioni future dato che non vi sono elementi per escludere del tutto che anche il genere umano possa essere soggetto a mutazioni ereditarie derivanti da eventuali alterazioni dei cromosomi. Vi sono piuttosto degli indizi che possono determinare fondate perplessità in questo campo.

La riunione si è conclusa con la unanime riprovazione per i così detti «esperimenti» nei confronti dei quali la Scienza di ogni Paese libero e democratico ha levato la sua voce ammonitrice per la salvezza dell'umanità.

## Riunione dei Consoli del Touring Club Italiano

Sabato 13 gennaio 1962 alle ore 18,30 nei locali di via Principe Granatelli 38, piano terra, dove è ospitato il Touring della nostra zona, si riuniranno i Consoli del Touring Club Italiano sotto la presidenza del Capo Consolo prof. Gaetano Falzone.

Verrà svolto il seguente o.d.g.: 1) Sviluppo dell'azione associativa; 2) Crociera del Touring in Sicilia; 3) Iniziativa «Ritorno in Sicilia» promossa dal Comune di Palermo; 4) Varie ed eventuali.

## Costituita l'Associazione ex-deportati in Germania

Si porta a conoscenza di tutti gli ex Deportati politici e razziali in Germania della costituzione in Palermo, via Gaetano Daita 50, della Sezione dell'Associazione Nazionale ex-Deportati politici nei campi nazisti.

L'Associazione - democratica ed apertistica - che oltre al fine di far conoscere nella nostra regione il contributo dato dagli ex Deportati alla causa della libertà, intende rafforzare l'azione intrapresa dai dirigenti nazionali e dai Parlamentari per ottenere provvidenze, invita gli aventi diritto a volervi aderire.

PER UNA LUNGA SERIE DI TRUFFE

# Una donna ed il suo complice denunciati dai carabinieri di Bagheria

### L'attività truffaldina del duo è stata consumata in diversi centri delle province occidentali della Sicilia

Una positiva operazione di servizio, che ha tenuto impegnati per lunghi e lunghi mesi gli inquirenti, è stata portata a compimento dai carabinieri della tenenza di Bagheria e della locale squadra di P. G. che, diretti personalmente dal comandante la tenenza, hanno potuto dipanare un'intricata matassa, della quale teneva il filo una giovane donna, collaborata da un suo vicino di casa. E' stato, quello compiuto dai carabinieri, un lavoro arduo e complesso che li ha costretti a continui movimenti in diversi centri della nostra provincia e ad una serie di gravosi accertamenti e pedinamenti per poter raccogliere tutto il materiale

durante una perquisizione nella di lei abitazione, vi rinvenivano numeroso materiale: dai fogli rosa per patenti a contravvenzioni elevate dalla stradale e dai VV. UU. dalle pratiche di pensione di previdenza sociale ad altri documenti.

Nel corso dell'improbabile lavoro investigativo svolto dai carabinieri, si è accertato che la Gagliardo attendeva le sue vittime nei pressi della stazione centrale della nostra città o nei pressi degli uffici pubblici e, più specificatamente, all'Ufficio patenti e rilascio foglio rosa.

La tecnica era semplice. Approfittando della folla che si accalcava dietro gli sportelli, la donna avvicinava i richiedenti e, vantando infinite conoscenze di funzionari e di personalità regionali, si faceva consegnare denaro e documenti, promettendo il suo interessamento, che avrebbe procurato - diceva - risparmio di tempo.

Fra l'altro, la Gagliardo riusciva ad «agganciare» automobilisti e camionisti nei cui confronti erano state elevate contravvenzioni stradali e, promettendone l'annullamento, si faceva consegnare soldi e verbali che, poi, sparivano con lei. Naturalmente, contravventori, trascorsi i primi termini di legge, si vedevano notificare altri verbali maggiorati e uno di essi - si è accertato - finì a raso per la somma di 68.000 lire.

Tutto ciò perveniva, comunemente alle orecchie del comandante la tenenza dei carabinieri di Bagheria che dava inizio a tutta quella sberleffiante serie di accertamenti che ieri hanno portato alla denuncia della giovane donna e del suo complice.



DOPO L'ARTICOLO DEL PROF. SAFINA

# Si chiede il potenziamento dei Centri sperimentali

IL DUPLICE OMICIDIO DI ALIMENA

# Arrestato in Germania dall'Interpol uno dei denunziati dell'efferato crimine

### SI TRATTA DEL QUARANTENNE LUCIANO GENDUSO CHE AVEVA TROVATO LAVORO PRESSO UN'INDUSTRIA GERMANICA DEL BACINO DELLA RUHR - SARÀ AL PIÙ PRESTO TRADOTTO ALLE CARCERI DI TERMINI IMERESE

Da Leverkusen, nella Germania Occidentale, si è appreso, soltanto ora, che, in esecuzione di un mandato di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Termini Imerese, la polizia tedesca, in collaborazione con l'Interpol, ha rintracciato e tratto in arresto il siciliano Luciano Genduso, da qualche tempo occupato presso una industria germanica del bacino della Ruhr.

Subito dopo l'arresto, la polizia tedesca ha chiesto alla Procura Generale della Repubblica di Palermo, che l'ha concessa, la autorizzazione per la estradizione del Genduso che quanto prima - a quanto ci risulta - verrà accompagnato alle Carceri di Termini Imerese.

Sono passati quasi sei mesi da quando gli inquirenti hanno fatto piena luce su uno dei più foschi ed allucinanti delitti consumati in circostanze misteriose sulle nostre Madonie in epoca piuttosto remota, che il presunto esecutore materiale dell'assassinio di tale Calogero Naselli fu Damiano, di 74 anni, contadino di Petralia Sottana, e di Rosario Russo di 54 anni, bracciante di Bompietro, è finito nelle mani della giustizia.

Si tratta del quarantenne Luciano Genduso, contadino di Bompietro, espatriato da qualche anno in Germania e arrestato in questi giorni dalla gendarmeria tedesca, per essere poi rimpatriato tramite l'Interpol.

Bisogna andare un pò indietro nel tempo per avere una visione più chiara della triste vicenda, affogata poi nel sangue di due omicidi che, per quasi sei anni, restarono senza nome. Ed in questi lunghi sei anni, la macchina della giustizia ha continuato ininterrottamente a lavorare nell'ombra, per poi fare cadere nelle sue maglie i presunti autori dell'omicidio Naselli - Russo, consumato nel gennaio del 1956, a colpi di zappa, in contrada Vaccarizzo dell'agro di Alimena.

Nel quadro di disposizioni emanate dal questore di Palermo dr. Jacovacci e dal comandante il Gruppo esterno dei carabinieri, maggiore Messina, ed in concomitanza della ben nota recrudescenza dei delitti nel palermitano, sono state, da tempo, riprese le indagini di molte vicende criminose che, dalle competenti magistrature, erano state a suo tempo archiviate, per non essersi potuti individuare i responsabili.

Infatti, per il duplice delitto di cui oggi le autorità inquirenti sono riuscite ad assicurare alla giustizia gli autori, vennero a suo tempo seguite varie piste, che però non condussero a dipanare la ingarbugliata matassa del duplice omicidio.

delitto emigrò per la Germania. Nessuna, però, delle succitate piste, malgrado la meticolosità delle indagini, riuscì ad essere confortata da riscontri, anche per la fondatezza degli alibi forniti dalle persone sospettate, ragione per cui l'efferato episodio delittuoso, di cui a suo tempo il nostro Giornale si è ampiamente occupato, fu archiviato dall'autorità giudiziaria, essendo rimasti ignoti gli autori.

Nel luglio scorso, a distanza di quasi sei anni, ed a seguito di un fattivo, alacre ed incessante lavoro investigativo, svolto con intuito ed accortezza dal dirigente il Commissariato di Petralia Sottana, dr. Vincenzo Chiavetta, dal ten. Luciano Montalbano, comandante la Tenenza dei carabinieri di Petralia Sottana, coadiuvato attivamente dal maresciallo di P. S. Giuseppe Badali, dal maresciallo dei carabinieri Antonio Denaro, comandante la squadra di P. G. di Termini Imerese, e dal brigadiere Marcello Soffietti della stessa Squadra, con l'intervento dei carabinieri Francesco Cillo, Antonio Feccia, e degli agenti di P. S. Salvatore Papadà e Vincenzo Tortorici, venivano, però, individuati gli autori di un gravissimo episodio delittuoso di contrada Vaccarizzo.

Dalle voluminose indagini esperite dai predetti inquirenti e dall'interrogatorio di molte persone insospettite, prendevano consistenza gli indizi e le prove che, nelle prime indagini, avevano indicato Giuseppe Alleri, nipote della vittima Calogero Naselli, quale mandante dei delitti, e tale Luciano Genduso quale esecutore del piano criminoso ideato dal primo. Emergono, infatti, chiare prove secondo cui l'Alleri, al fine di riunire nella sua stessa persona tutta la proprietà terriera e la consistenza patrimoniale degli zii materni, aveva ideato anche di sopprimere l'altro zio Gandolfo Naselli, senza però riuscirci. L'Alleri sembra, per altro, sospettato di avere soppresso anche tale Maria

Ganci, amante del defunto zio Calogero Naselli, deceduto ufficialmente per collasso cardiaco nell'agosto del 1958, in contrada Vaccarizzo di Alimena, nonché Rosa David, moglie dello zio di Alleri, Gandolfo Naselli, deceduto ufficialmente in seguito a disgrazia, in Villarosa, in un mese imprecisato del 1955.

Tali decessi, oggi avvolti da un alone di incredulità e su cui si stanno svolgendo ulteriori indagini, sarebbero stati invece opera preordinata dell'Alleri, il quale, per saziare la sua ambizione ereditaria, avrebbe deciso di sopprimere le due donne che, a quanto pare, si opponevano alla realizzazione delle sue smisurate pretese.

Nel luglio scorso, Giuseppe Alleri è stato assicurato alla giustizia ed è stato denunciato quale mandante del duplice omicidio Naselli - Russo, consumato in contrada Vaccarizzo di Alimena, mentre l'esecutore materiale del grave episodio, Luciano Genduso, arrestato ora in Germania, dovrà rispondere quale esecutore materiale del duplice omicidio.

In tutta questa ingarbugliata matassa c'è da chiarire, solo un

particolare, che spiega il movente criminoso che ha dato origine al gravissimo duplice omicidio. E Giuseppe Alleri, onde evitare che lo zio Calogero Naselli potesse modificare, dietro sollecitazioni di parenti, le disposizioni testamentarie fatte a suo favore, avrebbe dato specifico mandato a Luciano Genduso, a suo tempo amante di certa Giuseppina Albanese, moglie della vittima Rosario Russo, di sopprimere il congiunto.

Il Genduso, oltre ad avere avuto promessa una ricompensa materiale, si sarebbe mostrato ben disposto ad accettare il mandato ad uccidere, dato che avrebbe anche eliminato il suo rivale Rosario Russo, marito della sua amante Giuseppa Albanese.

Un fatto molto grave e molto ingarbugliato, che solo il decorso di tanto tempo e la solerzia e la capacità degli inquirenti hanno potuto dipanare, ed alla conclusione del quale sono stati assicurati alla giustizia i veri responsabili, che ancora oggi si mescolavano alla gente dabbene, pur avendo sulla coscienza dei gravissimi rimorsi!

Dino Barbata

# La nuova deputazione della Borsa Valori

Con decreto del Ministro del Tesoro, reso noto ieri, la deputazione della Borsa Valori della nostra città per l'anno 1962 è stata così costituita:

Deputati effettivi: direttore della sede di Palermo della Banca d'Italia, per l'istituto di emissione; dott. Carlo Orlando, comm. Giovanni Pravatà, sig. Pietro Barone e sig. Salvatore Salamone per la Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura. Deputati supplenti: dott.

Franco Corona, per l'istituto di emissione; dott. Leonardo Alfano e prof. Vincenzo De Simone per la Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura.

## OBLAZIONI

In memoria della signora Eleonora Barcellona nata Martire il rag. Giuseppe Scaglione offre L. 3.000 alla Pia Casa Lavoro e Preghiere di P. Messina.

# Echi della Befana



TOURING CLUB ITALIANO

Il Capo Console

Palermo, 8 gennaio '62

Ai Sigg.  
CONSOLI del Touring Club  
della Provincia di

PALERMO

Cari Colleghi,

nella fiducia di incontrare la vostra approvazione, ritengo opportuno avere con ~~loro~~ uno scambio di idee in merito al comune lavoro e ai problemi turistici della nostra zona, e ciò anche per realizzare la nostra conoscenza personale.

Vi prego pertanto intervenire alla riunione che già d'accordo con alcuni fra voi ho indetto per sabato 13 gennaio 1962 alle ore 18,30 nei locali di Via Principe Granatelli 36, piano terra, dove è ospitato il Touring della nostra zona.

Verrà svolto il seguente o.d.g. :

- 1) Sviluppo dell'azione associativa
- 2) Crociera del Touring in Sicilia
- 3) Iniziativa "Ritorno in Sicilia" promossa dal Comune di Palermo
- 4) Varie ed eventuali

Mi è cara l'occasione per anticiparvi fin da ora gli auguri per il '962 che potremo ripeterci di persona sabato 13.

Molto cordialmente ringraziando

(Prof. Gaetano Falzone)

*Gaetano Falzone*